



FarmacistiMatera



BOLLETTINO MENSILE

dell'Ordine dei farmacisti della Provincia di Matera

n. 4 - Maggio 2016

Il notiziario del farmacista a cura del Dr. Pasquale Imperatore

SOMMARIO

NEWS PER LA PROFESSIONE.....	2
DALL'ENPAF.....	5
LE CIRCOLARI DI APRILE.....	6
I PROVVEDIMENTI AIFA.....	9

EDITORIALE

Consiglio di Stato:

***“Nuove farmacie istituite oltre i termini,
il Comune può”.***

Se il Comune *“delibera oltre la scadenza del termine, ma prima che la Regione abbia esercitato il potere sostitutivo, l'atto è pienamente valido, in quanto è raggiunto - sia pure in ritardo - lo scopo voluto dal legislatore”.*

Questo perché in materia di istituzione di nuove farmacie, *“appare evidente che l'intenzione del legislatore non era quella di delimitare nel tempo il potere del Comune, bensì quello di sollecitarne l'esercizio”.*

Pasquale Imperatore

PERCHÉ CI METTIAMO LE DITA NEL NASO?

Il 96,5% delle persone si mette le dita nel naso. In bagno, ma pure in ufficio e al semaforo. Perché? È molto probabile, almeno statisticamente, che nel corso delle ultime sei ore vi siate messi le dita nel naso almeno una volta. Giusto? Va be', non sentitevi troppo in colpa: uno studio pubblicato sul Journal of Clinical Psychiatry ha dimostrato che solo il 3,5% della popolazione è esente da questa pratica. Il 96,5% delle persone, vi si dedica in maniera tutt'altro che saltuaria. Lo studio ha infatti dimostrato che la frequenza media di questa pratica, quella che quindi si potrebbe definire di normale igiene, è di circa 4 volte al giorno. Ma ci sono alcuni eccessi: il 7,6% della popolazione supera i 20 “interventi” al giorno, tanto da meritare la definizione di “malati” di una nuova mania psichiatrica, la rinotillexomania. SENSI DI COLPA Si fa, ma finora nessuno lo aveva detto. Per colmare la lacuna, Chittaranjan Andrade, del National institute of mental health di Bangalore, India, ha chiesto a 200 studenti di 4 scuole superiori, appartenenti a diverse classi sociali, quali erano le loro abitudini in fatto di pulizia delle narici a dita nude, quello che viene volgarmente detto “scacolamento”. «Praticamente tutti gli studenti che abbiamo intervistato hanno ammesso di ricorrere a questa pratica » dice Andrade.

(continua a pag. 2)

Il concorso Straordinario in Basilicata

domenica 8 maggio 2016 ore 9.00
Matera sala Convegni Ordine

PERCHÉ CI METTIAMO LE DITA NEL NASO?

(...dalla prima pagina)

«Non solo. Il 17% del campione da noi intervistato considerava il suo comportamento tanto grave da essere praticamente una patologia». In effetti la parola rinotillexomania è errata. È composta da quattro vocaboli greci: “rino”, cioè naso,

“tillestei” prendere, “exis” fuori, e “mania” ossessione. Ma tillestei significa prendere fuori, e quindi exo è di troppo. La “malattia” si dovrebbe chiamare rinotillomania, ma ormai è troppo tardi. Da dove vengono le “caccole”? Dal muco generato nei seni frontali e mascellari, che sono spazi vuoti situati dietro la fronte e gli zigomi, rivestiti di cellule a forma di calice che producono, appunto, muco. La produzione è



continua e funziona come una specie di scala mobile in cui il muco è spinto avanti dalle ciglia di cui sono dotate le cellule che rivestono l'interno del naso. Il muco avanza alla velocità di 3-12 mm al minuto e il suo flusso riveste e lubrifica tutte le superfici. Ognuno di noi inspira mediamente 9 mila litri d'aria al giorno, e con l'aria milioni di corpi estranei: irritanti, allergeni, microbi, polveri. Questi, filtrati dai peli che ci sono nel naso, le vibrisse, vengono intrappolati dal muco vischioso che ricopre i 160 cm² di tessuto ricco di vasi che riveste i turbinati, strutture interne del naso. Inglobati dal muco questi corpi estranei vengono spinti dalle cellule cigliate verso la gola, dove il muco viene inghiottito con quello che contiene e distrutto dagli acidi dello stomaco. Contemporaneamente, sempre nei turbinati, il muco cede all'aria inspirata il 95% del suo peso, cioè l'acqua, umidificandola. Insomma, la fine naturale del muco è in gola e poi nello stomaco. Se il muco perde la sua quota di acqua prima di completare il suo viaggio resta nel naso, si secca e aderisce alle narici. Quanto? In base ai parametri scientifici, abbiamo calcolato che ognuno di noi produce più di un bicchierino di “caccole” al mese. Secondo i medici, però, non è indispensabile toglierle. Tantomeno con le dita. Allora, perché lo si fa? Secondo le risposte degli intervistati, perché le croste di muco nel naso ostruiscono la respirazione, causano prurito, sono esteticamente brutte... Uno studio ha anche indagato sull'“uso finale” delle cosiddette “caccole” (ma esistono altri termini dialettali o colloquiali per definirle, per esempio “capperi”). La loro sorte è stata indagata da ricercatori Usa della Wisconsin University, con un questionario distribuito a mille abitanti della Dane County: il 90,3% finisce nel fazzoletto; il 28,6% viene lanciato o fatto cadere sul pavimento, il 7,6% è trasferito su un mobile addirittura l'8% viene mangiato. In fondo, hanno commentato i ricercatori, si tratta di una scorciatoia: Proprio per questa ragione, le caccole non fanno male, se ingerite. Anzi. Lo pneumologo austriaco Friedrich Bischinger sostiene che siano salutari. In base a una sua ricerca, menzionata anche nella rivista scientifica inglese New Scientist, ingerire le “caccole” del naso stimola le difese naturali dell'organismo. Il muco è infatti un ricettacolo di microrganismi: la sua funzione è proprio quella di intrappolare batteri, funghi, virus e polveri, impedendo il loro accesso alle vie respiratorie. Beccato! Secondo un sondaggio → il 35% delle persone è stato sorpreso a mettersi le dita nel naso da un familiare, → il 28% da un amico, → il 15% da un collega, → il 15% dal partner → il 5% dal capo. La maggioranza (38%) ha finto di grattarsi il naso. Caso a parte, l'allenatore della nazionale di calcio della Germania Joachim Löw, sorpreso in mondovisione più e più volte mentre si ripuliva il naso. E inoltre, secondo gli estimatori, intervistati dai ricercatori Usa, le caccole sarebbero «saporite, leggermente salate». Forse proprio per il loro contenuto di potassio e sodio. Ma anche di calcio, cloro e acido carbonico, proteine, carboidrati e lipidi. Se proprio il naso vi prude, è comunque molto meglio ricorrere alle gocce di soluzione salina, acquistabili in farmacia, che hanno il compito di riammorbidire il muco. PRATICA NON EDUCATA. Perché va ricordato che Monsignor della Casa nel suo Galateo criticava addirittura chi «soffiandosi il naso rimane poi a osservarne il contenuto come accade quando si valutano pietruzze preziose o gioielli...». Insomma, meglio non esagerare. O si rischia di fare la fine di quella signora di 53 anni che, mettendosi le dita nel naso un po' troppo insistentemente, finì col perforarsi l'osso etmoide, quello che separa naso e cervello...(Focus)

Il concorso Straordinario in Basilicata

domenica 8 maggio 2016 ore 9.00
Matera sala Convegni Ordine

Modera Pasquale Imperatore

PROGRAMMA:

- I patti tra gli associati
- La società per la “gestione associata su base paritaria”
- Le incompatibilità
- L’interpello
- Le sedi in assegnazione quali scegliere
- Le scadenze a pena di decadenza: Interpello – Accettazione - Apertura dell’esercizio
- I locali
- Le risorse economiche necessarie per: l’allestimento - la gestione
- Risposte ai quesiti

Relatori

-Antonia De Lisio - Studio legale De Lisio

-Nicola Guerriero, Francesco Scolamiero - Studio FarmaData

-Marialuisa Pagliosa, Attilio Mediatore - Farma.Forsrl

Per adeguare l’organizzazione al numero dei partecipanti è dovuta la registrazione entro il 03/05/2016 inoltrando l’allegato: fax 0835/386294 - e.mail: ordinefarm.mt@libero.it

Il concorso Straordinario in Basilicata

Matera 8 maggio 2016 ore 9.00

Cognome _____ Nome _____

Tel _____ cell _____

email _____

Assicuro la mia partecipazione all’evento con n. _____ persone.

Gradirei una risposta al seguente quesito:

E.C.M. - BENESSERE AL FEMMINILE ***prima edizione***



MATERA, Sede Ordine Farmacisti
18/19 GIUGNO 2016

(e' necessario partecipare ad entrambi gli incontri)

PARTECIPANTI: 100 (Farmacisti, Infermieri, Medici)

CREDITI ECM: 8

COSTO: Gratuito

OBIETTIVO FORMATIVO: Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attivita' ultraspecialistica.

PROGRAMMA:

sabato 18/6/16 ore 15,30:

RELATORE DOTT. ALBERTO IMPERATORE

- La fisiologia della donna***
- Prevenzione, contraccezione e menopausa***
- Dibattito***

domenica 19/6/16 ore 9,00:

RELATRICI DR.SSA MICHELA BATTISTI E DR.SSA DANIELA CLINI

- I rimedi omeopatici al femminile***
- Fitoterapia e cosmesi nelle varie eta' della donna***
- Questionario di verifica***

Si prega di inviare la propria adesione alla Segreteria amministrativa dell'ordine a mezzo:

fax: 0835/386294

mail: ordinefarm.mt@libero.it

pec: ordinefarmacistimt@pec.fofi.it



BORSE DI STUDIO ANNO 2016 - NOVITÀ

Domanda di borsa di studio anno 2016 (anno scolastico/accademico 2014/2015)

Si comunica che, con atto n. 13 del 7 aprile 2016, il termine per la presentazione delle domande di borsa di studio per l'anno 2016, fissato inizialmente per il giorno 15 aprile 2016 è stato prorogato fino al 16 maggio 2016.

La proroga si è resa necessaria a causa del numero esiguo di domande fino ad ora presentate presso gli uffici dell'Enpaf, la ragione di ciò potrebbe risalire alla circostanza che, per la prima volta, sia pure a soli fini di verifica comparativa, è stata richiesta la produzione del modello ISEE ordinario.

E' in corso la revisione del regolamento delle prestazioni assistenziali. A tal fine, il Consiglio di Amministrazione dell'Enpaf ha stabilito che, nell'anno 2016, per tutte le domande di assegnazione di borsa di studio, unitamente alla consueta documentazione fiscale (modelli CU, 730, Unico) deve essere presentato il modello ISEE ordinario relativo al nucleo familiare del richiedente.

Il modello viene richiesto allo scopo di verificare che i limiti di reddito stabiliti dall'ENPAF per le proprie prestazioni assistenziali siano coerenti con quanto previsto nel sistema generale pubblico.

ATTENZIONE!

Per il 2016, l'istruttoria della domanda avverrà sulla base della documentazione fiscale, ma il mancato invio del modello ISEE non consentirà l'inserimento in graduatoria.

AIFA - nota informativa importante sui medicinali contenenti amoxicillina/acido clavulanico

Per opportuna conoscenza si comunica la nota informativa dell'AIFA, concernente la corretta prescrizione nei bambini dei medicinali contenenti amoxicillina/acido clavulanico nella forma farmaceutica polvere per sospensione orale.

In particolare si evidenzia che, attualmente sono presenti sul mercato più prodotti medicinali contenenti amoxicillina/acido clavulanico nella forma farmaceutica polvere per sospensione orale e che alcuni di essi riportano nella "Composizione qualitativa e quantitativa" la quantità di principio attivo espressa in mg, unità di volume (1 ml) mentre altri riportano la quantità di principio attivo riferita al volume di 5 ml.

Tale approccio può indurre confusione nell'interpretazione della corretta dose di sospensione orale da somministrare al paziente pediatrico e la conseguente possibilità di errore terapeutico, poiché negli stampati di questi medicinali la posologia indicata è espressa in mg/kg di peso corporeo.

L'AIFA si è già attivata per uniformare la denominazione dei prodotti medicinali coinvolti affinché negli stampati la quantità di principio attivo sia espressa per unità di volume. Quando le suddette modifiche saranno effettuate le informazioni relative alla "Composizione qualitativa e quantitativa" saranno le seguenti:

"Quando ricostituita ogni ml di sospensione contiene amoxicillina triidrato corrispondente ad amoxicillina 80 mg e potassio clavulonato corrispondente a 11,4 mg di acido clavulanico".

Supporti per registrazione di immagini radiografiche

Si comunica la nota informativa del Ministero della Salute sui supporti per registrazione di immagini radiografiche.

A tal proposito, si fa presente che varie aziende fabbricanti hanno marcato CE come dispositivi medici dei supporti per registrazione di immagini radiografiche (CD-R/DVD-R), ai sensi del Decreto legislativo 46/97 (attuazione della Direttiva 93/42 CEE) ed hanno inserito gli stessi nella Banca Dati dei dispositivi medici del Ministero della Salute.

I prodotti in oggetto, alla luce della loro destinazione d'uso, non rientrano nella definizione di dispositivo medico di cui all'art. 1, comma 2 lettera a) del citato Decreto e, pertanto non devono recare la marcatura CE di dispositivo medico.

Ai fini di garantire un'omogenea applicazione del disposto della Direttiva, il Ministero ha ritenuto opportuno richiedere alle aziende fabbricanti che hanno marcato CE tali supporti, di eliminare il marchio CE dagli stampati e di non definire i prodotti stessi come dispositivi medici.

Le circolari del mese

Sul sito dell'AIFA le tabelle dei farmaci di classe A e H ordinati per principio attivo e nome commerciale.

L'AIFA ha reso disponibile sul proprio sito internet le tabelle contenenti l'elenco dei medicinali di fascia A e H, ordinati rispettivamente per principio attivo e per nome commerciale, che al 19.1.2016 risultano commercializzati.

Le tabelle, consultabili al seguente link <http://www.agenziafarmaco.gov.it/it/content/tabelle-farmaci-di-classe-e-h-al-19012016>, costituiscono un utile strumento tecnico per tutti gli operatori sanitari, finalizzato ad agevolare la prescrizione per principio attivo di cui all'art. 15, comma 11-bis, del D.L. 95/2012 convertito nella L. 135/2012.

In proposito, si evidenzia che l'AIFA ha invitato i medici ed i farmacisti ad attenersi agli adempimenti riportati nella Linea guida: Progetto Tessera Sanitaria, ricetta farmaceutica - aggiornamento riguardante la prescrizione per principio attivo, reperibile al seguente link:

http://www.agenziafarmaco.gov.it/sites/default/files/Documento_linee_guida_prescrizione_principio_25.10.2013.pdf

(in particolare, per i farmacisti, si tratta degli adempimenti a suo tempo già indicati nella circolare federale n. 8083 del 24.9.2012).

Destinazione del cinque per mille alla Fondazione Cannavò

E' stata confermata anche per l'anno 2016 la possibilità di destinare, in sede di dichiarazione dei redditi, una quota pari al 5 per mille dell'Irpef destinata a finanziare attività di interesse sociale. La Fondazione Francesco Cannavò, istituita dalla Federazione degli Ordini per promuovere la professione e sostenere la formazione del farmacista, rientra, infatti, tra gli enti che possono beneficiare di tali finanziamenti.

Nel corso del 2015 il programma Pharmafad della Cannavò ha visto la partecipazione di circa 18.000 farmacisti che hanno potuto ottenere 10 crediti Ecm frequentando gratuitamente i corsi Il danno attinico e Il farmacista e la presa in carico del paziente con malattia venosa cronica e emorroidi.

Segno del successo che hanno riscontrato i corsi Fad sono soprattutto i giudizi lusinghieri espressi dai farmacisti, tramite i questionari di gradimento Ecm, sulla qualità degli argomenti trattati e sulla loro rilevanza ed efficacia nell'esercizio professionale.

La Fondazione si autofinanzia ed è per questo che il primo partner chiamato a sostenerne le attività destinate all'aggiornamento e al progresso culturale di tutta la categoria è il farmacista iscritto all'Albo.

E' per tali motivi che la Fondazione si rivolge agli iscritti per promuovere, in sede di dichiarazione dei redditi, la raccolta del 5 per mille.

Il codice fiscale da indicare nella dichiarazione per il finanziamento alla Fondazione Cannavò è 07840931005.

Costituita l'Associazione Farmacisti Esperti in Nutrizione (AFEN)

E' stata costituita l'Associazione Farmacisti Esperti in Nutrizione (AFEN), senza scopo di lucro, con sede legale in Via Gramsci 85 – 76125 Trani (BT) e-mail: segreteria@afen.it – pec: pec@pec.afen.it sito web: www.afen.it – Tel. 389.4324631 (ore 10-12 dal lunedì al venerdì).

Al riguardo, si fa presente che la suddetta Associazione persegue due scopi fondamentali:

- la promozione della figura professionale e del ruolo del farmacista nell'ambito dell'alimentazione e della nutrizione;*
- la diffusione dei principi correlati ad una sana alimentazione e per un'adeguata nutrizione, con il fine di contribuire alla prevenzione della malnutrizione nel contesto più generalizzato di tutela della salute pubblica.*

Tali scopi vengono perseguiti tramite:

- attività di formazione professionale specifica e di relativo aggiornamento (istituzione, promozione e organizzazione dei corsi o centri di formazione ECM e FAD, workshop, tavole rotonde, seminari, consegna materiale didattico ed atti in forma cartacea, elettronica ecc....);*
- attività di collaborazione, ricerca e di elaborazione dei dati scientifici (collaborazioni con Università, società ed organismi scientifici, enti, promozioni ricerche e pubblicazioni, sostegno dei progetti tramite convenzioni e sovvenzioni da enti pubblici o privati ecc...);*
- attività di informazione pubblica e professionale (promozione e pubblicizzazione dell'attività tramite mass-media, siti web, blog ecc...).*

Publicato il Report Annuale 2015 del Gruppo Farmaceutico dell'Unione Europea (PGEU)

Il Gruppo farmaceutico dell'Unione Europea (PGEU), a cui aderisce anche la Federazione, ha pubblicato il suo Report Annuale 2015 (cfr. – download file al link:

<http://www.pgeu.eu/en/component/attachments/attachments.html?id=3913&task=download>).

Il Report, intende evidenziare gli sviluppi e le attività più significative della farmacia di comunità europea avvenuti nel corso del 2015, per proseguire e guardare al futuro, sottolineando alcuni degli argomenti e dei cambiamenti più importanti che riguardano la professione per l'anno in corso e per i seguenti.



I PROVVEDIMENTI AIFA DI QUESTO MESE

- *Revoca, su rinuncia della ditta ORION CORPORATION dell'AIC medicinale QUIETAPINA ORION, AIC n 0490502 varie confezioni.*

Per tale medicinale l'AIFA ha concesso contestualmente lo smaltimento delle scorte, con termine entro e non oltre 180 giorni dalla pubblicazione della relativa determinazione in Gazzetta Ufficiale.

- *ritiro, da parte della ditta SIFI spa del medicinale NETILDEX 3 mg/ml 1 mg gel oftalmico 10 contenitori monodose da 0,4 ml lotto 15040, AIC n. 036452047*

Il ritiro è stato disposto a seguito del sopralluogo ispettivo effettuato dall'AIFA nel corso del quale è emersa la carenza di assicurazione di sterilità nella preparazione del medicinale.

- *revoca, su rinuncia della ditta EG SPA dell'AIC medicinale MIDODRINA EG 0,25 gocce orali, "soluzione" flacone 30 ml, AIC n 035113012*

Per tale medicinale l'AIFA ha concesso contestualmente lo smaltimento delle scorte, con termine entro e non oltre 180 giorni dalla pubblicazione della relativa determinazione in Gazzetta Ufficiale.

- **RETTIFICA RITIRO NETILDEX lotti 7150406°, 160059°, 160058°, 150317A.**

Si segnala che l'AIFA ha rettificato il provvedimento del 13.4.2016 precisando che il numero AIC del farmaco oggetto di ritiro è il seguente: 036452050 anziché 036452047.

- *revoca, su rinuncia delle ditte produttrici, dell'AIC dei seguenti medicinali:*

- *KITON , ditta EG SPA, AIC 0293240, varie confezioni*

- *FLOCALEX, ditta ESSTI FARMACEUTICI SRL, AIC 03511010, varie confezioni*

- *LORICIN ditta SIGMA TAU INDUSTRIE FARMACEUTICHE RIUNITE SPA, AIC 0267560, varie confezioni.*

Per tali medicinali l'AIFA ha concesso contestualmente lo smaltimento delle scorte, con termine entro e non oltre 180 giorni dalla pubblicazione delle relative determinazioni in Gazzetta Ufficiale.

- revoca, su rinuncia della ditta produttrice, l'AIC del seguente medicinale, concedendo contestualmente lo smaltimento delle scorte entro e non oltre il 28 settembre 2016:

- REPAGLINIDE MYLAN, varie confezioni, ditta MYLAN SPA, AIC 0404930

- ritiro del medicinale Locabital Laboratoires Servier Francia distribuito in Italia da I.F.B. Stroder srl 50 mg/ 5 ml soluzione per via orale e nasale 1 flacone da 15 ml, AIC 02193902035, disposto perché a seguito di rivalutazione il Comitato di valutazione dei rischi per la Farmacovigilanza (Pharmacovigilance Risk Assessment Committee – “PRAC”) ha concluso che i benefici di fusafungina non superano i rischi e che quindi il rapporto beneficio/ rischio viene considerato non favorevole in quanto possono verificarsi gravi reazioni allergiche.

- revoca, su rinuncia della ditta INTEGRAL PHARMA LIMITED dell'AIC medicinale DAUNOXOME, AIC n0320766010 1 flacone IV 25 ml

Per tale medicinale l'AIFA ha concesso contestualmente lo smaltimento delle scorte, con termine entro e non oltre 180 giorni dalla pubblicazione della relativa determinazione in Gazzetta Ufficiale.

- ritiro, da parte della ditta SALF Laboratorio farmaceutico SPA dei seguenti medicinali:

- MORFINA CLORIDRATO SALF 20 mg/ 1 ml 5 fiale lotto A4J017;

- MORFINA CLORIDRATO 40 mg/ml 5 fiale lotto A5J006.

Il ritiro è stato disposto a seguito delle segnalazioni pervenute dal Policlinico Militare Celio di Roma e dal Reparto di Oncologia Degenza dell'Ospedale di Parma, concernenti soluzione colorata/ gialla in alcune fiale di tali medicinali.

- ritiro, da parte della ditta Boehringer Ingelheim Italia spa del medicinale SURFACTAL 1 g/ 50 ml soluzione per infusione ev -1 flacone da 50 ml lotti MA00XNN – MA020HF, AIC 026751026.

Il ritiro è stato disposto a seguito della comunicazione della stessa ditta concernente una possibile cross contamination presso il sito produttivo.

- revoca, su rinuncia delle ditte produttrici, dell'AIC dei seguenti medicinali:

- CEFACLOR 250 MG/ 5ML Granulato per sospensione orale flacone 100 ml, ditta EG SPA, AIC 033648039

- ATEROCLAR 10 fiale, ditta BIOLOGICI ITALIA LABORATORIES SRL, AIC 22891028

Per tali medicinali l'AIFA ha concesso contestualmente lo smaltimento delle scorte, con termine entro e non oltre 180 giorni dalla pubblicazione delle relative determinazioni in Gazzetta Ufficiale.

- revoca, su rinuncia della ditta TAKEDA ITALIA SPA dell'AIC medicinale DEXLANSOPRAZOLO varie confezioni, AIC n 0421340

Per tale medicinale l'AIFA ha concesso contestualmente lo smaltimento delle scorte, con termine entro e non oltre 180 giorni dalla pubblicazione della relativa determinazione in Gazzetta Ufficiale.

- l'AIFA ha ulteriormente rettificato il provvedimento del 13.4.2016 indicando tutti i lotti del farmaco oggetto di ritiro.

- revoca, su rinuncia della ditta GLAXOSMITHKLINE VACCINES SRL dell'AIC medicinale QUATTVAXEM sospensione iniettabile per uso intramuscolare 10 flaconcini da 5 ml, AIC n 035029038

Per tale medicinale l'AIFA ha concesso contestualmente lo smaltimento delle scorte, con termine entro e non oltre 180 giorni dalla pubblicazione della relativa determinazione in Gazzetta Ufficiale.

- revoca, su rinuncia della ditta MYLAN SPA dell'AIC medicinale VINORELBINA STRIDES ARCOLAB INTERNATIONAL 10 mg/ml concentrato per soluzione per infusione 1 flaconcino in vetro da 1 ml, AIC n 041023019 e VINORELBINA STRIDES ARCOLAB INTERNATIONAL 10 mg/ml concentrato per soluzione per infusione 1 flaconcino in vetro da 5 ml AIC n 041023021 - (cfr all. 1).

Per tale medicinale l'AIFA ha concesso contestualmente lo smaltimento delle scorte, con termine entro e non oltre 180 giorni dalla pubblicazione della relativa determinazione in Gazzetta Ufficiale.

- ritiro, da parte della ditta SIFI spa del medicinale TAXOTERE 20 mg/1ml 80 mg/1ml concentrato per soluzione per infusione 1 fiala vari lotti, AIC n. 032391031/E e n. 032391043/E

Il ritiro è stato disposto a seguito della notifica di allerta proveniente dall'Agenzia tedesca e dalla successiva comunicazione della ditta, concernente la presenza di un piccolo numero di fiale potenzialmente sovra concentrate.

- revoca, su rinuncia delle ditte produttrici, l'AIC dei seguenti medicinali, concedendo contestualmente lo smaltimento delle scorte entro e non oltre il:

- 17 ottobre 2016

- LATANOPROST GERMED ditta GERMED PHARMA SRL AIC n. 040118010

- EPAXAL, ditta CRUCCELL ITALY SRL AIC n. 036438036 e n. 036438048

- TELMISARTAN CRINOS, ditta CRINOS SPA AIC n. 0411840 varie confezioni

- NAVEEN, ditta EG SPA AIC n. 0398790 varie confezioni (cfr. all. 4);

- TIMOLOLO ALCON, ditta ALCON ITALIA SPA AIC n. 034429011, e n. 034429023

- VERAPAMIL RATIOPHARM, ditta RATIOPHARM GMBH, AIC n. 034124014 e n. 034124026

- LAMIVUDINA E ZIDOVUDINA SANDOZ, ditta SANDOZ SPA, AIC n. 0405420 varie confezioni

- CELECOXIB RATIOPHARMA, ditta RATIOPHARMA GMBH, AIC n. 04050910 varie confezioni

- VALERIANA NOVA ARGENTIA ditta INDUSTRIA FARMACEUTICA NOVA ARGENTIA SPA, AIC n. 030591010

- ritiro dei seguenti medicinali:

- ETACORTILEN 0,15% gel oftalmico 20 contenitori monodose da 0,4 ml, ditta SIFI SpA, AIC 018805046, tutti i lotti.

Il ritiro è stato disposto a seguito di comunicazione da parte della ditta, concernente la deviazione oggetto del sopralluogo ispettivo da parte dell'AIFA relativa al processo di produzione;

- MORFINA CLORIDRATO 40 mg/1ml 5 fiale, ditta SALF Laboratorio Farmacologico SpA, lotto A4L022, scad. 12/2016

Il ritiro è stato disposto a seguito della segnalazione dell'Ospedale di Pavullo, concernente soluzione colorata in fiale del medicinale.

- ritiro, da parte della ditta Wala Italia Srl Ingelheim Italia spa del medicinale Cuprum Oxydulatum Rubrum unguento 30 g lotti A028198 – A109897 – A121341.

Il ritiro è stato disposto a seguito della segnalazione concernente la non conformità con gli standard previsti dalla Farmacopea Europea.

PER MAGGIORI INFORMAZIONI: www.farmacistimatera.it



Per leggere le Pec dell'Ordine direttamente sul tuo smartphone puoi scaricare gratuitamente dallo Store Android o Apple l'applicazione.